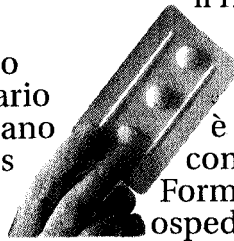


il fatto. A otto mesi dall'ambiguo via libera dell'Aifa, i «no» dei governatori leghisti fanno emergere il nodo della compatibilità tra pillola abortiva e «194»

Ru486, caso riaperto

*La via emiliana alla deregolamentazione perde spinta
«L'aborto chimico sia tutto in ospedale, come da legge»*

- Dopo l'iniziativa di Cota e Zaia sui rischi legati alla Ru486 si riparla di «ricovero ordinario» come unica via percorribile
- La pd Turco evoca denunce per «omessa assistenza», sostenendo che la 194 non impone il ricovero
- Il ministro Fazio e il sottosegretario Roccella ricordano che anche il Css si espresse in tal senso
- Cota: «La mia posizione è chiara, mai contro la legge». Formigoni: «Solo in ospedale»



FORNARI A PAGINA **7**

